



# Sardegna news

Giornalino dell'Associazione Sarda del Queensland Inc.

## Editoriale / Editorial

*Cari amici*

Ecco a voi la seconda edizione del Sardegna News, sono rimasta molto soddisfatta dal risultato ed accoglienza della prima e ciò mi incoraggia a continuare e guardare al futuro. Inanzi tutto devo congratularmi con voi per avermi acetato e manifestato il vostro supporto morale infatti tra circolo, casa e e-mail abbiamo ricevuto una lettera che ci congratula ma rifiuta, tre lettere ritornate al mittente una e-mail di incoraggiamento e supporto e così pure diverse telefonate come potete constatare sono veramente sodisfata.

Anche Gianfranco ha ricevuto diverse richieste riguardanti storie Sarde tra le quali la storia della nostra bandiera i **QUATRO MORI** di cui troverete l'articolo nella pagina seguente. Cogliamo l'occasione di congratulare il presidente col suo comitato e tutti i membri dell'Associazione Sarda del Queensland per l'avvenuta ricognizione ufficiale del circolo da parte dell'assessorato al lavoro e fondo sociale della Regione Sarda, di nuovo tanti auguri e prosperità al nuovo circolo.

Come nuova iniziativa ci proponiamo di pubblicare a partire dalla presente una colonna di notizie personali tra cui Fidanamenti, Matrimoni, Nascite, Notizie Funebri e Auguri, perciò chiunque è interessato a mettere qualsiasi notizia è pregato di telefonare o scrivere al presidente o a me con i particolari da pubblicare.

Come vedete stiamo già cercando di soddisfare la maggior parte della comunità e allo stesso tempo fornire adeguatamente notizie attuali e utili a tutta la comunità Sarda.

Alcuni di voi mi anno telefonato in riguardo alla ricetta delle Seadas che richiede la farina Sarda, in mancanza di farina sarda sostituite con farina normale ovvero plain flour e buon appetito.

Includiamo ancora due nuove ricette e speriamo che vi piacciono. Speriamo ancora che qualcuno di voi si faccia avanti con nuovi suggerimenti e richieste, vi ricordo che il giornalino e per voi e senza il vostro supporto e contribuzione corriamo il

rischio di esaurire le notizie e idee e diventerà troppo monotono.

*Dear friends,*

Here is the second edition of the Sardinian News. I am very pleased with the result and acceptance of our first Newsletter and this has encouraged me to continue and look forward to the future.

I wish to congratulate you for accepting and giving me your moral support, in all we received one letter of congratulation but declining to receive anymore, three letters returned to sender, one e-mail of encouragement and support and a few telephone calls. As you can ascertain I am very pleased with the result.

Even Gianfranco received a few requests regarding Sardinian History. One of these is the History of the Sardinian Emblem the "QUATRO MORI" which is described to you in the following pages.

We wish to congratulate the President, Committee and the Members of the Associazione Sarda del Queensland for the official recognition of their Club by the Assessor of Work and Social Fund of the Sardinian Region. Again congratulation and prosperity to the Club.

As a new initiative we propose to publish from this edition a column of Personal Notices eg: Engagement, Weddings, Births, Bereavements and Congratulations of any kind, if anyone wish to have any news published, telephone or write the particulars to the President or myself.

As you can see we are trying to satisfy the needs of the Sardinian Community and at the same time bring to you some useful articles and actual events.

Some of you rang me regarding the Recipe of the Seadas because of the Sardinian Flour which is not available in Australia we suggest you use Plain Flour and Bon Appetite, again we include two new recipes and hope you enjoy them.

We are still hoping that some of you will come forward with new suggestions and requests, we remind you the Newsletter is for your benefit and without your support and contribution we will run out of ideas and will become boring.

Ciao Yvonne Silanesu

## Presidents Report

*Cari compaesani,*

Siamo orgogliosi di annunciare che finalmente dopo un'attesa di tre anni e più la Regione Autonoma della Sardegna a finalmente riconosciuto il nostro sforzo e ci ha ufficialmente riconosciuto a partire dal 5/5/98 l'associazione Sarda del Queensland ha l'onore e il dovere di rappresentare i suoi membri e la comunità Sarda del Queensland alla Regione Sarda.

Includiamo la copia della lettera di riconoscimento spedita dall'onorevole Luca Deiana Assessore al lavoro e fondo sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Ora guardiamo avanti con trepidazione nel stabilire un'amichevole rapporto con la Regione Sarda e gli altri circoli in Australia e nel mondo.

Il 12 Luglio 1998 ho atteso una conferenza a Sydney organizzata dall'Associazione Culturale e Sociale Sarda Ltd per sentire il Prof. Giovanni Marras presidente della F.A.E.S. (Federazione Associazione di Tutela Emigrati Sardi) per discutere gli ultimi eventi di interesse agli emigrati Sardi. I soggetti discussi sono:

- 1) Gli ultimi sviluppi nel cambiamento delle legislazione riguardanti tutte le associazioni degli emigrati nel mondo.
- 2) La possibilità di amalgamare tutte le associazioni di tutela in un solo gruppo in modo che si utilizzino più bene tutte le risorse quali i fondi sociali, attrezzature d'uffici etc. in quanto sarebbe un grande risparmio per la Regione.
- 3) Disoccupazione in Sardegna: ora al 30% si propone di incoraggiare gli emigrati a consumare e richiedere prodotti Sardi in modo che si aumenti la produzione ed esportazione dalla Sardegna creando così più lavoro.
- 4) La possibile organizzazione di festeggiamenti per celebrare il 2000.

Il Consolo Italiano ha un catalogo di Video Italiani che si possono richiedere dalla Libreria del Consolato. Tra le varie categorie (16) pure ricette di cucina italiana. La lista è troppo lunga da pubblicare sul giornalino ma si può avere dietro richiesta al consolato. Il consolato richiede la somma di \$25.00 di deposito per video che sono



rimborsabili al ritorno del video.

Mettetevi in contatto con me se volete altre informazioni in riguardo. Avvisiamo tutti membri che la riunione generale e le elezioni del nuovo comitato si terrà il giorno 2/8/98 al terreno di Mario Fais, l'indirizzo è Lot 27 Coach Road Caboolture, alle 10 in punto. Dopo la riunione, verso le 11 o poco dopo sia i membri che i loro amici e simpatizzanti sono invitati a partecipare ad un BBQ di Bistecche, Salicce e insalate varie. I prezzi per persona sono \$5.00 per membri e \$8.00 non membri, siete tutti benvenuti a divertirvi con amici, paesani e simpatizzanti.

#### Dear fellow Countrymen,

We are proud to announce that finally after a long wait of over three years the Autonomous Region of Sardinia has officially recognized our effort and granted the Associazione Sarda del Queensland official recognition and as per the 5 May 1998 we are now fully entitled to represent our members of the Sardinian Community to the Sardinian Region.

Inclosed is a copy of the letter from the Hon: Luca Deiana Assessor of Work and Social Fund from the Autonomous Region of Sardinia.

We now look forward to a successful working relationship with the Autonomous Region of Sardinia and the other Clubs in Australia and the World.

On the 12 July 1998 I attended a conference in Sydney organised by the Associazione Culturale e Sociale Sarda Ltd to hear Prof. Giovanni Marras President of the F.A.E.S.

(Federazione Associazione di Tutela Emigrati Sardi) speak about the latest events of interest to migrants. Topic of discussions were:

- 1) The latest changes in the legislation affecting migrants in respect to Associations around the world.
- 2) The possibility of amalgamating all six associations of Tutelo into one body in order to better utilise resources such as funding office equipment etc. This would be a big saving on the Region.
- 3) Sardinia's unemployment rate is 30% and are encouraging Sardinians overseas to buy Sardinian products in an effort to bolster

employment on the island.

4) Possible Jubilee 2000 festivities.

The Italian Consul has made available a list of Italian Videos. There are 16 categories of films available from the Consulate Library ranging from Comedies, Westerns to Food Recipes. The list is to large to publish in this newsletter. The Consulate will charge a security deposit of \$25.00 per video which will be refunded when the video is returned. For further information contact me.

We advise all members that the Annual General Meeting and the Election of a new committee will be held on the 2/8/98 at Mario Fais place Lot 27 Coach Rd Caboolture at 10am sharp. After the general meeting approximately at 11am or soon after all members and their friends will be invited to a BBQ of steak, sausages and salads. Cost per person \$5.00 Members \$8.00 Non Members. Everybody is welcome to come along and have good time with your countrymen and friends.

Ciao Giuseppe Murtas



## I Quattro Mori Stemma della Regione Sarda. The Four Moors Coat of Arms of the Sardinia Region.



#### Cari connazionali

Ecco a voi con la seconda edizione del Sardegna News una storia a richiesta che sono sicuro interesera a voi tutti anche se non è definitiva e chiara nelle sue origini ma e necessariamente parte del nostro patrimonio nazionale.

Inanzi tutto tengo a precisare che anche dopo aver letto ben quattro libri sul soggetto sono arrivato alla conclusione che nessuno può precisamente dire in conclusione che questa è una storia dei fatti realmente accaduti ed essendo troppo lunga mi limiterò a citare i più salienti senza farvi annoiare.

La più significante testimonianza culturale della presenza Spagnola in Sardegna si trova nella nostra bandiera lo scudo dei Quattro Mori adottato ufficialmente dalla regione autonoma della Sardegna il 19 Giugno del 1950 e sancito con decreto dal presidente della Repubblica Italiana nel 1952.

Con questi due atti legali; l'adozione e il decreto, ci siamo impadroniti di uno stemma di origini oscure e che ancora oggi nessuno sa spiegare il perché e il come sia arrivato in Sardegna ma e certamente sicuro che sotto questo stemma molti Sardi sono periti in battaglie sanguinose.

Già dal 1535 nella battaglia di Tunisi,

in cui i Sardi combatterono con il gonfalone dei quattro mori istituito da Carlo V e poi a Lepanto contro i Turchi nel 1571 si trovano negli annali di guerra testimonianze del valore dei Sardi.



Coat of arms of the Sardinia Region, Autonomous Region of Sardinia, Italy. Del D.S.R. del 5 Agosto 1952.

Dal 1643 al 1649 i soldati reclutati sul suolo Sardo combatterono in Sicilia e in Catalogna e così via sino al 1915 - 18 nel Carso con la gloriosa Brigata Sassari. Lo stemma comparve nell'isola all'inizio del XVI secolo nel frontespizio dei "Capitols de Cort del Stament militare de Sardenya" pubblicati a Cagliari nel

1590 dal frate Joan Arquer. Sull'origine dello scudo dei quattro mori esiste, sia da parte Spagnola, sia da parte Sarda una bibliografia molto vasta che risale fino al XV secolo. Nonostante ciò l'opinione pubblica non ha ancora una precisa cognizione del significato dello stemma.

Nella teoria spagnola lo scudo dei quattro mori comparve per la prima volta all'epoca del Re Catalano Aragonese Pietro

il Grande (1276-85) il primo sigillo di piombo risale al 1281 ed è conservato nell'Archivio della corona d'Aragona di Barcellona. Una teoria sulla sua origine e che sia stato creato dal Re Pietro I d'Aragona (1094-1104) per celebrare la vittoria contro gli arabi ad Alcoraz. La leggenda dice che durante la battaglia apparve un Cavaliere con armi bianche e una croce rossa sul petto il quale col suo intervento aiutò a sconfiggere gli arabi, il Cavaliere rappresenterebbe San Giorgio.

La leggenda racconta anche che alla fine della battaglia furono trovate nel campo quattro teste di Re Mori adorne di preziosi turbanti. Il Re Pietro I, volendo eternare la sua vittoria, avrebbe allora creato lo scudo dei quattro mori utilizzando la croce rossa in campo bianco del Cavaliere e aggiungendo negli angoli le quattro teste dei Re arabi sconfitti.

In Sardegna sono state avanzate due teorie, la prima nel seicento dice che lo stemma sia stato creato a ricordo delle campagne militari condotte dai Giudici Sardi per frenare le incursioni degli arabi. In particolare le vittorie riportate contro il Re arabo Musetto (1014-16), quando il Papa Benedetto VIII (1012-24) per invogliare i Pisani ad aiutare i Giudici Sardi avrebbe consegnato loro lo stendardo dei crociati (croce rossa in campo bianco) perché li proteggesse durante la lotta. In seguito alla

vittoria i Sardi avrebbero accantonato quattro teste di Re Mori che, secondo alcuni, sarebbero state ritrovate nel campo di battaglia adorne di turbanti tempestati di pietre preziose. Come potrete constatare le due storie sono quasi uguali solo che nel caso della sarda l'origine viene attribuita più indietro nel tempo.

Nella seconda teoria, nell'ottocento, si volle indicare nei mori i quattro giudicati Sardi (Kalari, Arborea, Torres e Gallura) vittoriosi sugli arabi. La variante

della benda sugli occhi pareva voler significare lo stato di schiavitù degli arabi sconfitti. L'unico dato sicuro sulla creazione dello stemma e la sua comparsa nelle bolle della cancelleria Aragonese del 1281 all'epoca di Pietro il Grande. La creazione dello scudo dei quattro mori, si pensa che sia per il Re Pietro d'Aragona il simbolo della riunificazione dei quattro stati (Aragona, Catalogna, Valenza e le Baleari) utilizzando la croce di San Giorgio in campo bianco e i mori che simbolizzano le vittorie della riunificazione contro gli Arabi.

Ci sarebbero ancora tante alte versioni ma come ho detto all'inizio non voglio annoiarvi troppo perciò concludo dicendovi che nessuno può dire di sicuro il come o il perché del nostro emblema ma una cosa è sicura e che è nato in Aragona e l'oro l'anno portato in Sardegna da circa seicento anni e poco conta come e perché, ormai è nostro e dobbiamo essere fieri di servirlo con rispetto ed onore.

**Forza Paris**  
Gianfranco Silanesu

**Dear Fellow Country Men,**  
Here in the second edition of the Sardegna News is a requested story that I am sure will interest everybody even if it is not definitely clear in its origin but it is necessarily part of our heritage.

I would like to say that after researching four books on the subject I arrived at the conclusion that nobody can say for sure that these facts are real and being overlong I will limit the description to the most popular and try not to bore you to death.



Sigillo di Pietro II

The most significant cultural testimony of the Spanish presence in Sardinia you will find in the Coat of Arms the Four Moors, officially adopted by the Autonomous Region of Sardinia on the 19 June 1950 and ratified by decree by the President of the Italian Republic in 1952.

With these two legal deeds (the adoption and decree) we took possession of a Coat of Arms of dubious origin and till now nobody can explain how or why it arrived in Sardinia, but one thing is sure, too many Sardinian People died for it many bloody battles.

Already since 1535 in the battle of Tunis the Sardinians fought under the four moors banner issued from Carlo V and in the battle of Lepanto against the Turks in 1571, the valour of the Sardinian Soldiers is written in the war testimonial.

From 1643-49 the Sardinian soldiers fought in Sicily and Catalonia, and in the 1915-18 war on the Carso Mountain with the glorious Brigatta Sassari. The first apparition of the Coat of Arms in Sardinia was at the beginning of the sixteenth Century on the title page "Capitol de Cort del Stament Militar de Sardenya" published in Cagliari in 1590 from Friar Joan Arquer. On the origin of the four Moors can be found a very huge bibliography that goes back to the 15 century, either from Spain or from Sardinia. Not withstanding this, the public opinion still has no true understanding of the meaning of it.

In the Spanish theory the Seal of the Four Moors made its first apparition at the time of the King Catalan Aragones Peter the Great (1276-85). The first seal in lead is from 1281 and is still kept in the archives of the crown of Aragon in Barcelona.

One theory on its origin is that Peter I of Aragon created the seal to celebrate the victory against the Arabs at Alcoraz. The legend says that a Knight in white armour and a red cross on his chest "Supposedly Saint George" helped them to defeat the Arabs. The legend also says that at the end of the battle four heads were found in the battle field still wearing turbans adorned in jewels. King Peter I, wanting to immortalise his victory, created the seal using the Red Cross in the White Field of the Knight and in the corners the Heads of the four defeated Arab Kings.

In Sardinia two theories were advanced, the first in 1600 says that the Coat of Arms was created to re-

member the battle against the Arabs by the Sardinian Judges, particularly the victory against the Arab King Musetto (1014-16) when the Pope Benedetto VIII (1012-24) tempted the Pisans to help the Sardinian by giving them the Crusader's Flag "Red Cross in White Field" for protection in the battle. After the victory the Sardinian put the Heads of four Moors in the corners of the flag, according to the legend they too found in the battle field Four Heads still adorned with turban and jewels. As you can see the two stories are the same only it happened at an earlier time.

In the second theory, about 1800, the Four Moors should represent the Four Sardinian Regions (Kalari, Arborea, Torres and Gallura) victorious against the Arabs.

The variant of the bandage above their eyes was to mean the enslavement and defeat of the Arabs. The only sure thing in the creation of the Coat of Arm is the apparition in a seal of Aragones chancery in 1281 at the time of Peter the Great.

The creation of the Seal for Peter I of Aragon could symbolize the unification of the four provinces (Aragona, Catalonia, Valenza, Baleari) using the cross of St George in white field and the four moors could symbolize the victory against the Arabs.

There are other theories and legends but as I said before too long and boring, so I came to the conclusion that nobody can be certain of how and why we have such a Coat of Arms, the only sure thing is that its origin was in Aragona and brought to Sardinia by the Aragonese and after being here for circa 600 years now it is ours and we are very proud to serve it with respect and honour.

**Strength in Unity.**  
Gianfranco Silanesu.



2° PREMIO Sezione "C" - sottosezione "E"  
**"MOLIA, MOLIA"**  
Molia, molia in tundu  
su dimoniu ch'est in fundu,  
Gesù Cristu in paradisu,  
su cinesu mandiga risu,  
su panda mandigat canna  
e-i su pizzinnu faghet sa nanna.

Andrea Masia  
cl 4° elementare - sez. A Canopoleno (Sassari)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 ABBONORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
 COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*S. Scussore*

Egregio Signor Murtas,

Le comunico che la Giunta Regionale, nella seduta del 5 maggio c.a., su mia proposta, ha deliberato, il riconoscimento del Circolo degli Emigrati "Associazione Sarda del Queensland Inc.". P.O. Box 2252 - Chermiside Centre - Brisbane (QLS). Australia.

Mi è gradita l'occasione di inviarLe n. 2 volumi di "Un Palazzo un Parlamento" insieme ai più sinceri saluti e auguri di buon lavoro.

Luca Deiana

*Luca Deiana*

Al Sig. Giuseppe Murtas  
 Presidente dell'Associazione Sarda  
 del Queensland Inc.  
 P.O. Box 2252  
 Chermiside Centre QLD 4032  
 AUSTRALIA

## Condoglianze/ Condolences

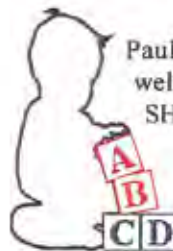
### ANTONIANGELLA SANNA

Condolences are extended to Giuseppe & Rita Sanna and family on the recent loss of Giuseppe's mother ANTONIANGELLA SANNA

### SERAFINA LIGIA

Condolences are extended to the Chessa and Sanna families. Maria Giuseppe & Giovanni Antonio, Giuseppinna & Giovanni Chessa and family. Rita & Giuseppe Sanna & family, Antonia & Frank Di Tullio on the recent loss of their Mother, Grandmother and Great Grandmother SERAFINA LIGIA

## Nascita/Births



Paul & Michelle KARTELO have welcomed the arrival of their son SHANNON born on 24 June 1998

David & Linda ARMSTRONG have welcomed the arrival of their son JEREMY born on 2 May 1998

## MEMBRI del COMITATO/ COMMITTEE MEMBERS

### Presidente / President

◆ Mr Giuseppe Murtas ..... Ph: 07 3359 5131

### Vicepresidente / Vice President

◆ Mr Giomaria Serra ..... Ph: 0754 96 6573

### Segretario / Secretary

◆ Mr Salvatore Migheli ..... Ph: 07 3261 4062

### Tesoriere / Treasurer

◆ Mrs Lucia La Spina ..... Ph: 07 3889 6693

### Comitato/Committee

◆ Mr Giovanni Chessa ..... Ph: 0754 96 9282

◆ Mr Mario Diana ..... Ph: 07 3359 0049

◆ Mr Francesco Putzolu ..... Ph: 07 5532 4747

◆ Mr Giuseppe Sanna ..... Ph: 0754 96 7481

## Editor

◆ Yvonne Silanesu ..... Ph: 07 3219 2667

◆ Email silanesu@hotmail.com

### Melanzane ripiene.

Per 6 persone tagliare a metà nel senso della lunghezza 6 melanzane piuttosto grosse. Cospargerle di sale affinché perdano l'amaro. Preparare intanto il ripieno facendo insaporire in una terrina 7-8 pomodori maturi, spellati, privati dei semi e tagliati a pezzi insieme a 2 o 3 spicchi d'aglio, qualche foglia di basilico, abbondante olio e sale. Dopo qualche ora togliere il sale alle melanzane lavandole abbondantemente, e con la punta di un coltello tagliarne la polpa in senso verticale. Inserire in questi tagli il ripieno preparato, spolverizzarle di pane grattugiato, condirle con un filo d'olio e infornarle in forno caldo per circa 40 minuti.



### Stuffed egg-plant

For 6 persons cut into halves lengthways 6 rather big egg-plants. Sprinkle salt over so that they loose their bitterness. In the meanwhile prepare the stuffing as follows. Put in a bowl to flavour 7 or 8 ripe tomatoes, (peeled, cleared of seeds and cut into pieces), together with 2 or 3 cloves of garlic, some basil leaves, abundant oil and pepper. After some hours wash the egg-plants to remove the salt and with the tip of a knife cut the flesh lengthways. Insert the prepared stuffing into these cuts, dust with breadcrumbs, season with a drop of oil and bake in a hot oven for about 40 minutes.

## FRITTELLE.

**Ingredienti:** Un chilo di farina, mezzo litro di latte, due patate grosse, tre uova, tre mandarini, un bicchierino di "filuverru", lievito di birra e semi d'anice macinato.

**Preparazione:** Lessare le patate, pelatele e schiacciatele; mettere insieme patate, farina, latte, uova, il succo dei mandarini, il filuverru e i semi; amalgamare bene e lasciar riposare un'ora. La pasta, abbastanza morbida si introduce nell'imbuto di tela e si fa cadere nell'olio bollente formando una spirale della lunghezza desiderata.

## CATTAS

**Ingredients?** 1 kilo Plain flour, 500 ml milk, 2 large potatoes, 3 eggs, 3 manderines, 1 glass Sardinian grappa ('Filuverru'), beer yeast, fennel seeds (aniseed) ground.

**Method:** First boil the potatoes in their skins then peel and mash them. Mix them together with flour, milk, eggs, mandarin juice, grappa and the fennel seeds. Mix well and leave for an hour. The mixture should be soft enough to put into a piping bag, do so and use this to apply blobs or twisted strips of this mixture to a frying pan containing hot oil. Fry until golden brown.